

Ha frequentato il liceo e la Facoltà di Architettura di Firenze e il Technische Hochschüle di Darmastadt (Germania)

Durante la sua formazione di architetto con i suoi compagni di studi e amici Paolo Barberis e Alessandro Sordi hanno esplorato la nuova frontiera del mondo digitale, indagato le sue regole e le potenzialità.

Quel primo gruppo di compagni di studi era Design Architettura Digitale Analogico (aka Dada).

Nel 1995 il sogno di un mondo digitale si avverò e come un gruppo di architetti avanguardisti Dada partì da Firenze vendendo la connessione ad Internet.

Dada è stata un'esperienza totalizzante, la sua rapida crescita da semplice garage start up a società quotata ha richiesto il massimo in termini di creatività e di problem solving.

In questa crescita Jacopo ha vissuto tutti i momenti: la creazione della primissima immagine di Dada,

Ux e progetto del primo website Dada.net. costruendo la prima struttura di rete, i primi server. Poi è stato il momento della crescita degli spazi di lavoro nelle nuove sedi, prima i in Italia e poi a giro nel mondo.

L'identità dell'immagine Dada, poi, è stata la sua fissazione.

Jacopo lascia Dada nel 2011 quando ormai è diventata la realtà complessa e conosciuta alle cronache, ormai ricca di riconoscimenti.

Lo spirito di squadra creato con gli amici Alessandro e Paolo ha trovato oggi un nuovo terreno di sfida: Nana Bianca.

Oggi è co-fondatore di Nana Bianca, uno dei maggiori acceleratori per startup digitali italiane, con oltre 40 partecipazioni in startup innovative italiane e internazionali.

All'interno di Nana Bianca è il riferimento per la parte di brand identity delle start-up così come UI/UX I dei loro progetti...